



E.C.A.D. N. 6 “SANGRINO”
ENTE CAPOFILA DI AMBITO DISTRETTUALE
Presso COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (AQ)
C.so Vittorio Emanuele, 10 - 67031 CASTEL DI SANGRO (AQ)
Tel. 0864-824227 - ecad6sangrino@comune.casteldisangro.aq.it



Regolamento Servizio di Trasporto Sociale

Approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 26 Settembre 2025

INDICE

PREMESSA	3
ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO	3
ART. 2 – DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO	3
ART. 3 – MEZZI DI TRASPORTO E PERSONALE DI SERVIZIO.....	3
ART. 4 – MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 5 – DURATA.....	5
ART. 6 – CRITERI DI PRIORITÀ.....	5
ART. 7 – NORME DI COMPORTAMENTO.....	5
ART. 8 – CONCORSO AL COSTO DEL SERVIZIO	6
ART. 9 – TUTELA DELLA PRIVACY	6
ART. 10 – CONTROLLI E MONITORAGGIO	6
ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI.....	6

PREMESSA

L'ECAD 6 Sangrino/Comune di Castel di Sangro al fine di dare completa attuazione al Piano Distrettuale Sociale 2023-2025 dell'ADS 6 Sangrino intende istituire il servizio di *Trasporto Sociale*, intervento previsto nella vigente programmazione triennale dei Servizi Sociali Locali.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente Regolamento è un intervento di natura socio-assistenziale con la finalità di garantire l'accompagnamento di soggetti dal luogo di residenza alle strutture sanitarie (ospedali, poliambulatori, centri di cura) e viceversa, per consentire la fruizione di trattamenti terapeutici, visite ed esami diagnostici connessi al percorso di cura.

Il servizio mira, pertanto, a favorire la mobilità dei pazienti e ridurre i disagi legati agli spostamenti per garantire la continuità delle cure, in un momento delicato della vita nel massimo rispetto della dignità delle persone.

ART. 2 – DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono usufruire del servizio di trasporto i cittadini, residenti nei 13 Comuni dell'ADS n. 6 Sangrino (*Ateleta, Alfedena, Barrea, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Opi, Pescasseroli, Pescocostanzo, Rivisondoli, RoccaPia, Roccaraso, Scontrone, Villetta Barrea*), che devono recarsi con regolarità presso ospedali o centri di cura per visite, terapie e trattamenti, che non sono in grado di utilizzare mezzi pubblici o privati in autonomia e che sono privi, in tutto o in parte, di una rete familiare, parentale o amicale/di vicinato.

I destinatari sono individuati attraverso la verifica delle seguenti condizioni:

- Età superiore ai 65 anni o Disabilità di natura fisica, psichica, sensoriale (dimostrabile con apposita certificazione L.104-92);
- Età superiore ai 18 anni ma in particolari situazioni di bisogno, anche temporaneo, per motivi sanitari e/o socio familiari, verificati dall'Ufficio Servizi Sociali;
- Soggetti segnalati dai servizi socio-sanitari e dai MMG.

Il servizio di Trasporto Sociale, nella sua prima sperimentazione sul territorio, vede prioritari gli interventi a favore dei malati oncologici e dei soggetti sottoposti a dialisi, prevedendo un ampliamento della platea dei beneficiari nel caso in cui le domande di servizio, da parte dei soggetti appartenenti alle categorie su citate, risultassero limitate così da non utilizzare pienamente l'effettiva capacità di erogazione del servizio determinandone, di conseguenza, un sottoutilizzo.

Il servizio potrà essere svolto solo a favore di quelle persone la cui fragilità e/o disabilità sia compatibile con il trasporto tramite gli automezzi messi a disposizione dalla Ditta affidataria del servizio e che non abbiano limitazioni funzionali nella deambulazione.

Non potranno essere beneficiari del servizio di trasporto sociale oggetto del presente Regolamento (servizio di natura prettamente socio-assistenziale), le persone che effettuano terapie che, a causa della particolarità e delicatezza della problematica di salute, necessitano di un trasporto maggiormente tutelante da un punto di vista medico-sanitario.

Per i soggetti minori di età, il trasporto è possibile solo con la presenza di un accompagnatore (genitore o altro familiare).

L'Ufficio Servizi Sociali potrà valutare, in deroga al presente Regolamento, la possibilità di ammettere richieste che differiscono dai criteri sopra stabiliti, sulla base di particolari necessità ed urgenza.

Il trasporto non prevede il ritiro di referti né tantomeno i trasferimenti in emergenza.

ART. 3 – MEZZI DI TRASPORTO E PERSONALE DI SERVIZIO

Il trasporto viene effettuato con mezzi idonei e attrezzati per garantire sicurezza e comfort messi a

disposizione del soggetto risultante affidatario del servizio, a seguito di aggiudicazione di specifica procedura di evidenza pubblica.

I mezzi disponibili sono:

- 1 auto medica;
- 1 autoambulanza.

I mezzi saranno regolarmente assicurati dal soggetto affidatario.

Lo stesso soggetto fornisce, altresì, il personale qualificato necessario per l'erogazione del servizio:

- 1 autista;
- 1 accompagnatore/OSS in possesso di attestato di primo soccorso.

È prevista la presenza di un familiare che si faccia carico dell'accompagnamento solo in casi particolari e di comprovata necessità (es. trasporto di un minore).

ART. 4 – MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le attività inerenti il servizio fanno capo ad una **CENTRALE OPERATIVA** (di seguito CO) che rappresenta l'articolazione organizzativa utile alla gestione del servizio di trasporto sociale.

Punto di riferimento per cittadini, famiglie e operatori, la CO ha la funzione di ricevere, coordinare e gestire le richieste di spostamento da parte di persone che, per età, disabilità o fragilità socio-sanitaria, non possono utilizzare autonomamente i mezzi di trasporto pubblici e privati per raggiungere i luoghi di cura.

Le principali funzioni della CO sono:

- **Raccolta delle richieste e delle prenotazioni:** riceve le richieste dei pazienti, delle famiglie o dei servizi socio-sanitari, registrando orari, destinazioni e necessità particolari.
- **Pianificazione degli spostamenti:** organizza i percorsi e coordina i mezzi disponibili, cercando di ridurre i tempi di attesa e ottimizzare le risorse.
- **Coordinamento** con il soggetto affidatario del servizio: mantiene un contatto costante con i referenti dell'organizzazione per tutti gli aspetti della programmazione delle attività di trasporto, monitorando eventuali criticità o variazioni.
- **Assistenza e supporto:** fornisce informazioni sul servizio e supporto agli utenti.
- **Contatti** e raccordo con i servizi sociali e sanitari e con i MMG.
- **Monitoraggio e qualità:** registra i servizi erogati, produce dati statistici utili alla pianificazione e alla valutazione della qualità del servizio, raccoglie feedback per migliorare costantemente l'organizzazione, con attenzione alla sicurezza e al comfort dei pazienti.

L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione di un'apposita domanda da parte dell'interessato, dei familiari, dell' Amministratore di sostegno, del Curatore/Tutore e può avvenire anche a seguito di segnalazione dei servizi sociali e sanitari territoriali e del MMG (previa accettazione dell'interessato).

Il servizio sarà dotato di una **LINEA TELEFONICA DEDICATA** attraverso la quale gli interessati potranno contattare la **CENTRALE OPERATIVA** per avere informazioni, richiedere il servizio, effettuare comunicazioni necessarie alla pianificazione e la gestione degli interventi di trasporto.

Il **SERVIZIO DI TRASPORTO** sarà erogato per un massimo di 600 km a settimana secondo le esigenze di destinazione dell'utenza, prevedendo orientativamente n. 3 trasferte a settimana:

- almeno n. 2 viaggi con partenza da Castel di Sangro (punto di raccolta);
- almeno n. 1 viaggio con raccolta degli utenti dei Comuni del Parco.

Il servizio di trasporto garantirà interventi dal lunedì al venerdì.

Il servizio non è previsto nei giorni festivi.

Si tratta di un **SERVIZIO DI TRASPORTO COLLETTIVO** per un massimo di n. 4/5 utenti a viaggio, al fine di ottimizzare i tempi e le risorse e soddisfare un numero maggiore di richieste.

Il servizio prevede l'accompagnamento dalla residenza del paziente alla struttura sanitaria e ritorno, salvo diversa necessità concordata.

ART. 5 – DURATA

Le prestazioni del servizio di trasporto sono erogate di norma per n. 6 mesi con possibilità di proroga per un massimo di n. 12 mesi, qualora permanesse la necessità di usufruire del servizio per esigenze di cura e non vi fossero richieste in lista di attesa.

Qualora le condizioni che avevano determinato l'ammissione al servizio siano superate, si procede alla sospensione delle prestazioni, concordando con l'utente le modalità di cessazione.

ART. 6 – CRITERI DI PRIORITÀ

Nel caso in cui vi fossero richieste di trasporto superiori all'effettiva capacità del servizio, si procederà ad ammettere le domande sulla base delle fasce ISEE con priorità ai valori più bassi, secondo la tabella di seguito riportata:

A. ISEE – INDICATORI ECONOMICI	
1 FASCIA	Euro 0,00 – Euro 8.000,00
2 FASCIA	Euro 8.000,01 – Euro 15.000,00
3 FASCIA	Euro 15.000,01 – Euro 25.000,00
4 FASCIA	Euro 25.000,01 – Euro 40.000,00
5 FASCIA	Oltre Euro 40.000,01

Qualora all'interno della stessa fascia ISEE risultassero più domande la priorità sarà attribuita considerando i seguenti *Indicatori di Fragilità Sociale*:

B. INDICATORI DI FRAGILITÀ SOCIALE		PUNTEGGIO
B. 1	Soggetto che vive solo	1
B. 2	Nucleo al cui interno è presente altro soggetto disabile/invalido	1
B. 3	Assenza di parenti fino al terzo grado residenti entro una distanza di km 50	1
B. 4	Impossibilità utilizzo mezzo proprio (il nucleo familiare non dispone di autovettura/nessuno dei componenti ha la patente)	1

Pertanto le domande ricadenti nella stessa fascia ISEE saranno ordinate secondo il punteggio più alto calcolato sommando i punteggi degli indicatori di fragilità sociale come da tabella B.

Laddove si riscontrasse una parità di punteggio sugli indicatori sociali si farà riferimento all'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Le domande ammissibili, ma non prioritarie, saranno inserite in una lista di attesa ed attivate a scorrimento della stessa.

ART. 7 – NORME DI COMPORTAMENTO

Gli utenti ammessi al servizio sono tenuti a rispettare le indicazioni fornite dalla CO.

Gli utenti si impegnano a:

- rispettare gli orari concordati;

- comunicare tempestivamente eventuali disdette/sospensioni;
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti degli operatori.

ART. 8 – CONCORSO AL COSTO DEL SERVIZIO

In riferimento alla tabella A e sulla base dell'attestazione ISEE degli utenti, la compartecipazione sarà calcolata come di seguito specificato:

QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE		
1 FASCIA	Euro 0,00 – Euro 8.000,00	per gli utenti della 1 FASCIA , 2 FASCIA e 3 FASCIA , non è prevista alcuna compartecipazione che sarà totalmente a carico del Comune di residenza.
2 FASCIA	Euro 8.000,01 – Euro 15.000,00	
3 FASCIA	Euro 15.000,01 – Euro 25.000,00	
4 FASCIA	Euro 25.000,01 – Euro 40.000,00	per gli utenti della 4 FASCIA , la compartecipazione è per il 50% a carico dell'utente e per il 50% a carico del Comune di residenza.
5 FASCIA	Oltre Euro 40.000,01	per gli utenti della 5 FASCIA , la compartecipazione è totalmente a loro carico.

ART. 9 – TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali e sanitari degli utenti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

ART. 10 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

L'Ente gestore effettuerà verifiche periodiche sul funzionamento del servizio, al fine di garantire efficienza, sicurezza e qualità.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, l'Ente assicura che il servizio sia erogato nel rispetto dei principi di:

- sicurezza, puntualità e continuità;
- equità di accesso;
- rispetto della dignità della persona;
- collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione e potrà essere aggiornato o modificato in base a nuove esigenze organizzative o normative.